Concorso di progettazione - 1° Grado RECUPERO SAINT-BENIN - Relazione	1	4	1	0	1	7	N	G	
--	---	---	---	---	---	---	---	---	--

1 1. RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SAINT-BÉNIN

2

3

4

5

6

7

8 9

10

11 12

13

14

15

16

17

18

19 20

21

22

23

2425

26

27

28

29 30

31

32

33

3435

36 37 La presente proposta progettuale per la rifunzionalizzazione del Saint-Benin parte dalla principale esigenza della Committente di far fronte alle nuove necessità didattiche, vista anche l'emergenza Covid 19 che ha cambiato il quadro globale dei bisogni dell'utenza. Con questi presupposti il Progetto propone l'inserimento di un nuovo Avancorpo che, affiancandosi ad L lungo le facciate del Cortile Interno del Saint-Benin, crea nuove connessioni possibili, nuovi spazi aggregativi e didattici e, non ultime, nuove soluzioni tecnologiche per un edificio sostenibile nel quale si tiene conto del benessere degli ambienti e della salubrità degli spazi. A tal proposito si propone l'inserimento di un orto idroponico alloggiato in una porzione di facciata vetrata per l'apporto di ossigeno negli ambienti, che potrà essere utilizzato a scopo didattico e per il consumo dei prodotti a Km zero. Il design dell'avancorpo dell'edificio è stato creato in modo tale da accogliere la natura e abbracciare il suo carattere educativo. L'involucro vetrato e protetto non funge da confine tra esterno e interno, ma da "collegamento" tra il verde nel cortile e il giardino idroponico interno, creando un nuovo paesaggio nel paesaggio. La copertura del nuovo avancorpo è realizzata prolungando lo stesso tetto dell'edificio, in modo che il nuovo volume appaia come una naturale estensione dell'edificio esistente. La nuova volumetria sarà realizzata con struttura in legno e tamponamenti vetrati, selezionati per consentire la massima luce diurna controllando l'eccessiva radiazione solare, il potenziale abbagliamento e la riflessione verso il Liceo scientifico. E' importante evidenziare che la struttura è reversibile, cioè tale che possa essere smantellata a fine vita senza andare a danneggiare l'esistente. I nuovi indirizzi didattici oggi richiedono spazi innovativi, flessibili e polifunzionali che favoriscano la gestione consapevole e autonoma del bambino, a tal proposito il nostro "Avancorpo Tecnologico" assolve pienamente alle nuove esigenze, aprendosi con un involucro trasparente verso gli spazi esterni riqualificati, e fungendo anche da "Agorà Lineare didattica", luogo in cui si susseguono momenti dinamici e occasioni di fruizione differenti. Lo spazio è progettato per essere flessibile in modo misurabile e accogliere potenziali cambiamenti futuri, riducendo così gli sprechi e le conseguenze ambientali e contribuendo all'efficienza energetica e alla performance economica. Pareti impacchettabili per flessibilità, spazi realizzati con materiali "phase change", per assorbire, immagazzinare e rilasciare energia termica quando non ce n'è bisogno. Nel progetto vengono inseriti tutti gli spazi funzionali previsti dal Bando, con l'aggiunta di una sala Mensa a supporto del Refettorio esistente (viste le esigenze Covid), di una Biblioteca e sala lettura, oltre che di un'aula Musica ed un'aula Psicomotoria per i bambini della scuola primaria.

2. COLLEGAMENTO DEGLI SPAZI AL PT DELLA MANICA NORD-SUD DEL SAINT-BÉNIN

Il collegamento dei diversi spazi avviene attraverso il nuovo Avancorpo posto lungo la manica Nord-Sud ed Est-Ovest. La nuova volumetria permette di **sfruttare l'intera superficie dell'edificio** per aule e spazi didattici, non dovendo inserire un inutile corridoio distributivo fine a se stesso. Lungo il corpo est-ovest e verso il Liceo scientifico Berard, il progetto prevede di collegare il Saint-Benin al

Concorso di progettazione - 1° Grado RECUPERO SAINT-BENIN - Relazione	1	4	1	0	1	7	Z	G	
--	---	---	---	---	---	---	---	---	--

- 1 Liceo, sfruttando l'attuale volume impianti presente nel cortile e spostando il teleriscaldamento
- 2 nei locali dell'interrato del Saint-Benin. Il volume impianti potrà così ospitare spazi Polifunzionali
- e, al piano primo, una **terrazza per il Liceo Berard**, direttamente connessa al nuovo avancorpo del
- 4 Saint-Benin attraverso un passaggio in quota. Le scelte progettuali sopra descritte non solo
- 5 favoriranno la corretta fruizione di tutti i nuovi spazi a disposizione, ma andranno a creare un **nuovo**
 - collegamento anche verso il Liceo Berard, tale da rendere il Saint-Benin in perfetta sinergia con
- 7 tutti gli altri edifici scolastici adiacenti.

6

10

11 12

13

14

15

16

17

18

19 20

21

22

23

2425

26

27

28

2930

31

8 Il progetto è l'incontro tra due anime: quella del luogo e quella dell'uomo.

9 3. COLLEGAMENTO DEL SAINT-BÉNIN CON IL CONVITTO CHABOD

Integrare dialogando con ciò che è presente, mettere in valore il patrimonio esistente riconfigurandolo attraverso le nuove esigenze funzionali, questa azione deve essere guidata da principi di progetto responsabili e generosi. L'importante collegamento con il Convitto Chabod non deve essere solo un mero collegamento tra piani, ma diventare un pretesto per realizzare nuovi spazi vivibili e aggregativi per il Convitto. Riproponendo il concetto di avancorpo anche in questa porzione di edificio, si è andati a creare una nuova volumetria che, partendo in corrispondenza dell'estremità Sud della manica longitudinale del Saint-Bénin, prosegue accostandosi alla facciata Nord del Convitto, andando a creare uno spazio porticato al piano terra, un volume chiuso e vetrato al piano primo, sfruttabile come nuovi spazi di aggregazione o di studio, ed infine un passaggio chiuso ed una terrazza al secondo piano, in modo da risolvere l'esigenza di collegamento, ma allo stesso tempo creare uno spazio aperto vivibile e condivisibile per i ragazzi del Convitto.

4. AREA ESTERNA

Per le aree esterne si prevede di raccordare le diverse quote presenti lungo le uscite degli edifici. La corte interna grande alterna aree a prato per il relax ed aree con pavimentazione drenante, mantenendo il naturale equilibrio idrico. In questo modo si potrà favorire il gioco dei bambini e creare un percorso duro per i mezzi di soccorso, sempre nell'ottica di mantenere libere le vie di esodo dei fabbricati adiacenti. Perimetralmente alle aiuole verranno sistemate luci a colonnina, per creare un'illuminazione diffusa e puntuale. La corte piccola ospiterà attività ginniche all'aperto con una pavimentazione antitrauma drenante, vista la vicinanza della nuova aula dedicata alla motricità. Questa zona verrà illuminata tramite un sistema di tesate dotate di lampade a basso consumo. Gli alberi esistenti verranno mantenuti e/o spostati ove dovesse essere necessario.

5. ACCESSO AL CENTRO ESPOSITIVO DEL SAINT-BÉNIN

- 32 Il nuovo accesso al Centro Espositivo avverrà sul prospetto est dell'ex Chiesa, lateralmente.
- 33 All'ingresso ci sarà la zona accoglienza-biglietteria, da cui si potrà accedere a sinistra, attraverso
- 34 l'apertura di un nuovo passaggio, alla sala espositiva. Entrando, a destra, troveremo un bagno
- disabile e la scala per il piano superiore adibito a zona ufficio per le attività del Centro, con un bagno
- 36 dedicato agli addetti.